



CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

N. 12 Reg. Del.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Verifica annuale stato di attuazione Codice Comportamento dei Dipendenti del Comune di Oppeano Anno 2018 ex art. 54, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Approvazione Codice Comportamento 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **19:00**, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME		PRESENTI / ASSENTI
GIARETTA PIETRO LUIGI	SINDACO	P
CEOLARO LUCA	VICESINDACO	P
BISSOLI EMANUELA	ASSESSORE	A
CORSINI MARA	ASSESSORE ESTERNO	P
PERUZZI VALERIO	ASSESSORE ESTERNO	P

Assiste alla seduta il Sig. MAZZOCCO DR.SSA CHIARA - SEGRETARIO COMUNALE.

Il Signor GIARETTA PIETRO LUIGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Verifica annuale stato di attuazione Codice Comportamento dei Dipendenti del Comune di Oppeano Anno 2018 ex art. 54, comma 7, del D. lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.. Approvazione Codice Comportamento 2019.

PREMESSO che:

- con legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, sono state adottate *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, anche modificando ed integrando il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013, n. 129, è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità, in quanto strumento inteso a delineare la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individua - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come sostituito dall’articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede l’emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico;

VISTI altresì i previgenti provvedimenti in materia e, precisamente, il decreto del Ministro per la funzione pubblica 28 novembre 2000, recante *"Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001 e l’Allegato al C.c.n.l. del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali 22.01.2004;

RILEVATO che:

- a norma dell’articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 1, commi 60 e 61 della legge n. 190/2012, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo;

VISTA la delibera n. 75 del 24/10/2013 adottata dalla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche), recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

ATTESO che con D.G.C. n. 207 del 02.10.2014 è stato adottato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano, successivamente integrato con D.G.C. n. 9 del 29.01.2015 e con D.G.C. n. 13 del 28.01.2016, verificato e confermato con D.G.C. n. 17 del 31/01/2017 e con D.G.C. n. 16 del 30.01.2018;

DATO ATTO che il Codice approvato integra il codice di comportamento nazionale con disposizioni interne – circolari, direttive impartite nel tempo dal Segretario Comunale, dal Sindaco, dalla Giunta Comunale – al fine di adeguare i precetti di comportamento allo specifico contesto organizzativo di riferimento ed, in particolare, recepisce gli indirizzi espressi nella direttiva prot. n. 10709 del 25.07.2013 e richiamati/integrati con la circolare prot. n. 979 del 23/01/2014, ad oggetto “*Disposizioni organizzative*” e la circolare “*Disposizioni su ferie e permessi*” prot. n. 12357 in data 01/08/2014;

VISTO il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'Adunanza del 21 febbraio 2013 e ritenuto di accogliere parte delle osservazioni al Codice di cui al D.P.R. 62/2013 ivi rappresentate, come specificato nella relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente nello specifico di estendere l'obbligo di informazione di cui all'articolo 6, comma 1, ai rapporti di collaborazione non retribuiti, in considerazione del fatto che la finalità della norma è quella di garantire la non compromissione dell'interesse pubblico in termini di ampia informazione circa i contatti del dipendente con realtà private e tutela del rapporto fiduciario con l'Ente di appartenenza;

CONSIDERATO che la violazione dei doveri contenuti nel Codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare e la stessa è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniquale volta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti; violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione

di cui all'articolo 55-quater, comma 1 (licenziamento disciplinare), del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che sull'applicazione del codice vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno, il Responsabile della prevenzione della corruzione e l'ufficio per i procedimenti disciplinari;

CONSIDERATO che in data 28/03/2018 è stato pubblicato, all'albo pretorio e nell'apposita sezione dell'"Amministrazione Trasparente" del sito comunale, avviso pubblico prot. n. 5659 in data 28.03.2018, con il quale si informava dell'avvenuta conferma del vigente Codice di Comportamento, a seguito di verifica annuale (giusta D.G.C. n. 16 del 30/01/2018) e si invitava a trasmettere proposte e/o osservazione entro il termine del 31/12/2018;

ATTESO che entro detta scadenza non sono pervenuti suggerimenti o richieste di modifica al predetto codice, nè considerazioni/osservazioni;

RILEVATO che l'Ente verificherà annualmente lo stato di applicazione del codice ed organizzerà attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dello stesso;

RITENUTO pertanto di approvare il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Oppeano Anno 2019 recependo il Codice di Comportamento interno dell'Ente approvato con D.G.C. n. 133 del 29.09.2014, successivamente integrato con D.G.C. n. 5 del 30.01.2015, D.G.C. n. 11 del 29.01.2016, verificato e confermato con D.G.C. n. 11 del 30/01/2017 e con D.G.C. n. 11 del 31.01.2018, integrato con il richiamo all'art. 57 e seguenti del C.c.n.l. Comparto "Funzioni Locali" 21.05.2018, già pubblicate sul sito istituzionale in data 12.06.2018 e con le indicazioni riportate nella Dichiarazione congiunta n. 3 al C.c.n.l. 21.05.2018, come da testo allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), che si compone di n. 16 articoli, ed annessa relazione illustrativa; PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice;

ACQUISITO, quindi, in data 29/01/2019 il parere favorevole obbligatorio dell'Oiv/Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;

RITENUTO di procedere a formale pubblicazione del Codice sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", attivando una partecipazione aperta permanente e consentendo dunque ai terzi di presentare osservazioni, da valutare in sede di verifica annuale del codice, previa acquisizione del parere dell'O.I.V./Nucleo di Valutazione;

PRESO ATTO che per il Comune di Oppeano Responsabile per la prevenzione della corruzione è il Segretario Comunale all'uopo nominato con decreto sindacale n. 2154 in data 07/02/2017;

RICHIAMATO l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA DI GIUNTA n. 12 del 29-01-2019 - COMUNE DI OPPEANO

RITENUTO di provvedere in merito;

SI PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO delle premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO dell'intervenuta verifica del Codice di Comportamento interno dell'Ente approvato con D.G.C. n. 207 del 02.10.2014, successivamente integrato con D.G.C. n. 9 del 29.01.2016 e con D.G.C. n. 13 del 28.01.2016, verificato e confermato con D.G.C. n. 17 del 31/01/2017 e con D.G.C. n. 16 del 30.01.2018, così come prevista dall'art. 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165/2001 ss.mm.ii.;
3. DI APPROVARE per l'anno 2019 il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Oppeano, confermando il Codice di Comportamento Anno 2018, salvo integrarlo con il richiamo all'art. 57 e seguenti del C.c.n.l. Comparto "Funzioni Locali" 21.05.2018, già pubblicate sul sito istituzionale in data 12.06.2018 e con le indicazioni riportate nella Dichiarazione congiunta n. 3 al C.c.n.l. 21.05.2018, come da testo allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), che si compone di n. 16 articoli, ed annessa relazione illustrativa;
4. DI DARE ATTO che potranno nel corso dell'anno essere apportate modifiche al suddetto Codice, qualora pervenissero osservazioni ritenute pertinenti od in relazione alle emanande Linee Guida A.N.AC. di carattere generale e settoriale, di cui è fatto cenno nell'Aggiornamento 2018 al P.N.A., previa acquisizione del parere dell'O.I.V./Nucleo di Valutazione;
5. DI DARE ATTO altresì atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
6. DI DEMANDARE all'ufficio personale la tempestiva e capillare diffusione del Codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e di valutare l'organizzazione di attività di formazione del personale per la corretta applicazione dello stesso;
7. DI TRASMETTERE il codice tramite e-mail a tutti i dipendenti ed ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;
8. DI DEMANDARE ai Responsabili di ciascuna area idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;

9. DI DEMANDARE ai Responsabili di ciascuna area, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
10. DI DARE ATTO che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le indicazioni già fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica fino a diversa comunicazione, attivando una partecipazione aperta permanente e consentendo dunque ai terzi di presentare osservazioni, da valutare in sede di verifica annuale del codice.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Rilevata l'urgenza, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

La proposta viene approvata con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.

Oggetto: Verifica annuale stato di attuazione Codice Comportamento dei Dipendenti del Comune di Oppeano Anno 2018 ex art. 54, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.. Approvazione Codice Comportamento 2019.

PARERE Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 29-01-19

VISTO: REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del servizio
F.to MAZZOCCO CHIARA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to GIARETTA PIETRO LUIGI

Il Segretario comunale
F.to MAZZOCCO DR.SSA CHIARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Certifico che la presente deliberazione della Giunta dell'Ente è copia conforme all'originale ed è stata inserita in apposita sezione (albo pretorio) del sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.oppeano.vr.it oggi **12-03-19**, ove vi rimarrà pubblicata per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri capigruppo in conformità all'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 12-03-19

Il Funzionario incaricato
F.to ZERMIANI NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì,

Il Funzionario incaricato
ZERMIANI NADIA